



DETERMINAZIONE DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI FUNZIONE DIRIGENZIALE DI LIVELLO NON GENERALE. SETTORE AFFARI INTERNAZIONALI.

REVOCA DELLA DETERMINAZIONE N. 57/2025 DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI FUNZIONE DIRIGENZIALE DI LIVELLO NON GENERALE. UFFICIO DIRITTI UMANI, FARMACI E SALUTE.

IL DIRETTORE TECNICO - SCIENTIFICO

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e, in particolare, gli articoli 8 e 9;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003 n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), di seguito denominata anche "Agenzia";

Visto il decreto 20 settembre 2004 n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della Funzione Pubblica e dell'Economia e delle Finanze, *"Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco (di seguito "Regolamento")"*, a norma dell'articolo 48, comma 13, decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326", come da ultimo modificato dal decreto 8 gennaio 2024, n. 3 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della Funzione Pubblica e dell'Economia e delle Finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 11 del 15 gennaio 2024;

Visto il vigente Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, adottato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione dell'8 aprile 2016, n. 12, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale n. 140 del 17 giugno 2016);

Visto il decreto del Ministro della Salute del 9 febbraio 2024 di nomina del dott. Pierluigi Russo quale Direttore tecnico-scientifico dell'Agenzia Italiana del Farmaco ai sensi dell'articolo 10-bis del citato decreto del Ministro della salute del 20 settembre 2004, n. 245, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e, in particolare, l'art. 19, in materia di incarichi di funzioni dirigenziali;

Vista la direttiva 19 dicembre 2007, n. 10, della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, recante raccomandazioni alle amministrazioni dello

Stato in tema di affidamento, mutamento e revoca degli incarichi di direzione di uffici dirigenziali;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, legge 6 novembre 2012, n. 190, e, in particolare, l'art. 20;

Visto il Regolamento per la disciplina dei conflitti di interesse all'interno dell'Agenzia;

Visti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale dirigenziale dell'Area Funzioni Centrali;

Visto il CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni centrali – triennio 2016-2018, sottoscritto in data 9 marzo 2020 e, in particolare, l'art. 45 riguardante le linee generali in materia di conferimento degli incarichi dirigenziali;

Visto il CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni centrali – triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16 novembre 2023;

Visto l'Allegato n. 3 all'Accordo sottoscritto dall'Agenzia con le OO.SS. in data 17 dicembre 2009;

Tenuto conto del citato D.M. 8 gennaio 2024, n. 3, che prevede, tra l'altro, la riorganizzazione delle strutture dirigenziali di livello non generale, con particolare riferimento alla individuazione delle Aree, degli Uffici e dei relativi posti di funzione dirigenziale di livello non generale, nonché alla definizione dei compiti e alla distribuzione dei medesimi tra le diverse strutture;

Vista la Direttiva del Presidente dell'Agenzia dell'11 febbraio 2025, n. 204, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali dell'Agenzia Italiana del Farmaco, nonché l'individuazione dei contingenti dei posti destinati alla dirigenza sanitaria dell'AIFA e dei principi e modalità di attribuzione dei relativi incarichi;

Vista la determinazione del Direttore Amministrativo del 28 marzo 2025, n. 87, di istituzione del ruolo unico dei dirigenti sanitari dell'Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto l'avviso del 9 luglio 2025, n. 88157, pubblicato in pari data sul sito istituzionale dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 19, comma 1-*bis*, D.lgs. 165/2001, per il conferimento, tra gli altri, del posto di funzione dirigenziale di livello non generale del Settore Affari internazionali;

Vista la nota del Direttore Tecnico – Scientifico del 2 settembre 2025, n. 109776, di conferimento di incarico a supporto dell'attività istruttoria per la definizione della procedura di interpello in questione, indetta con l'avviso sopra citato;

Viste le manifestazioni di interesse al conferimento dell'incarico in argomento pervenute e valutabili;

Tenuto conto degli esiti dell'attività istruttoria e di valutazione delle candidature di cui al verbale del 3 settembre 2025;

Visto, inoltre, l'articolo 5, comma 3 della Direttiva n. 204/2025 citata, secondo cui, per il conferimento degli incarichi dirigenziali, si tiene conto dell'esperienza professionale dirigenziale maturata dai candidati nelle materie di competenza dell'Agenzia;

Considerato che, in relazione alla natura, alle caratteristiche degli obiettivi da conseguire e alla complessità della struttura in argomento, tenuto altresì conto delle attività demandate, nonché di quanto previsto dal citato avviso di interpello, secondo cui, in conformità all'articolo 5, comma 3 della Direttiva del Presidente dell'Agenzia n. 204 dell'11 febbraio 2025, si tiene conto *“dell'esperienza professionale dirigenziale maturata dai candidati nelle materie di competenza dell'Agenzia e, per la direzione di Area, del pregresso svolgimento di funzioni di direzione di strutture articolate in uffici dirigenziali di II fascia”*, si è ritenuto che la candidatura presentata dal dott. Francesco Trotta, unico candidato appartenente ai ruoli dell'Amministrazione, sia il più idoneo per l'incarico di dirigente del Settore Affari internazionali, tenuto conto, in particolare, del possesso della qualifica di dirigente di II fascia dal 2017 e delle funzioni dirigenziali sin qui svolte;

Ritenuto, pertanto, di conferire al dott. Francesco Trotta, dirigente sanitario già inquadrato nella II fascia al 1° gennaio 2025, l'incarico di livello non generale di direzione del Settore Affari internazionali;

Vista la determina del Direttore tecnico-scientifico dell'Agenzia del 22 luglio 2025, n. 57, con la quale è stato conferito al dott. Francesco Trotta l'incarico di dirigente dell'Ufficio Diritti umani, farmaci e salute;

Vista la determina del Direttore tecnico-scientifico dell'Agenzia del 7 agosto 2025, n. 61, di rettifica e sostituzione dell'articolo 1 della richiamata determina del 22 luglio 2025, n. 57;

Dato atto che, ai fini del conferimento del presente incarico, è necessario provvedere alla revoca dell'incarico conferito con la richiamata determina del Direttore tecnico-scientifico dell'Agenzia del 22 luglio 2025, n. 57 e successiva rettifica;

Viste le dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità agli atti, rese dall'interessato ai sensi dell'articolo 20 del citato decreto legislativo n. 39/2013;

DETERMINA

ART. 1

(Oggetto)

1. Al dott. Francesco Trotta, dirigente sanitario del ruolo dei dirigenti sanitari dell'Agenzia Italiana del Farmaco, di seguito denominato "dirigente", è conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001, a decorrere dalla data del 1° ottobre 2025, l'incarico di livello non generale di dirigente del Settore Affari internazionali, di cui

all'art. 7 del vigente Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia, collocato nella fascia retributiva B.

2. Contestualmente al conferimento dell'incarico in questione, è revocato l'incarico dirigenziale conferito al dirigente, con la determina del Direttore tecnico-scientifico del 22 luglio 2025, n. 57, citata nelle premesse del presente provvedimento.

ART. 2

(Funzioni e obiettivi)

1. Il dirigente, nello svolgimento delle funzioni, persegue gli obiettivi connessi alle competenze del Settore Affari internazionali di cui all'art. 7 del citato Regolamento, cui si fa totale riferimento.

2. Il dirigente, ai sensi dell'art. 14, comma 1-*quater*, del citato decreto legislativo n. 33/2013, persegue gli obiettivi di trasparenza connessi con le funzioni della struttura oggetto del presente provvedimento. Ai sensi del comma 1-*quater* cit., il mancato raggiungimento di detti obiettivi determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e del mancato raggiungimento medesimo si tiene conto ai fini del conferimento di successivi incarichi.

3. Il dirigente, nello svolgimento della propria attività, persegue gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo n. 150/2009 di cui in premessa e conformi agli indirizzi, obiettivi e priorità definite dal Ministero della Salute ai sensi dell'art. 4 del D.M. 20 settembre 2004, n. 245, nonché della Convenzione triennale tra il Ministro della Salute e l'Agenzia stipulata ai sensi del disposto normativo di cui all'art. 8, comma 4, lett. e), decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

4. In relazione al programma e agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali cui è preposto, al dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'adozione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Direttore Tecnico-Scientifico dell'Agenzia di sostituirsi al dirigente in caso di inerzia.

5. Il dirigente esercita, inoltre, tutti i compiti e i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165 /2001.

ART. 3

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di funzione dirigenziale di direzione del Settore Affari internazionali, di durata triennale, decorre dalla data del 1° ottobre 2025 e rimane risolutivamente condizionato all'attuazione delle disposizioni in tema di riorganizzazione di cui al citato D.M. 8 gennaio 2024, n. 3, se antecedente al compimento del triennio.

ART. 4

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi al dirigente in relazione all'incarico è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo e il Direttore Tecnico-Scientifico nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

ART. 5

(Disciplina generale del rapporto)

1. Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché dalle clausole contenute nei vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro dell'Area Funzioni Centrali.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti per il prescritto controllo.

Roma,

Il Direttore Tecnico - Scientifico

Dott. Pierluigi Russo